

→ **Il pilota romano** prende il posto di Luca Badoer sulla Ferrari. Correrà già dal Gp di Monza
→ **«Un sogno che si avvera»** Montezemolo: «Se lo meritava, è un pilota bravo ed esperto»

Fisichella sulla Rossa Si conclude il giallo

Foto di Gero Breloer/Epa-Ansa



Giancarlo Fisichella ha disputato 224 GP con tre vittorie

Giancarlo Fisichella prende il posto di Luca Badoer sulla Ferrari. L'annuncio con un comunicato della Force India, confermato dal Cavallino. Il romano sarà anche pilota di riserva per Maranello nel 2010.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Come cambiare la propria vita a 36 anni. Un italiano con gli attributi torna al volante di una Ferrari di Formula 1. La cosa era nell'aria da almeno una settimana. E finalmente, dopo un lungo conclave, a Maranello hanno eletto il nuovo "Papa", ovvero colui che dovrà portare sulla retta via la squadra nelle ultime cinque gare del campionato, insieme al forte Raikkonen. Facendo dimenticare le brutte figure rimate con Badoer, l'unico pilota a essere riuscito a partire e ad arrivare ultimo per due volte consecutive su una monoposto del Cavallino.

Il contratto di Giancarlo Fisichella con Maranello – e lo si sapeva anche questo – è limitato a questo finale di stagione, con in più una opzione come pilota di riserva e collaudatore, che lascia aperta la porta a tutto, vista l'incertezza globale per il 2010. Quando dovrebbe esserci Alonso. Con Massa o Raikkonen. E la possibilità di inserire anche Schumacher, specie se la Fia darà l'ok all'iscrizione di una terza monoposto per rimpolpare lo schieramento, visti i ritiri già annunciati (di Bmw) o possibili (Toyota e forse Renault).

GLI ITALIANI IN FERRARI

Fisichella – che è subito piombato a Maranello per provare il sedile – succede ad altri illustri italiani arrivati al volante di una Ferrari. Da Alberto Ascari – unico iridato nel 1952 e 1953 – passando per Giancarlo Baghetti, Lorenzo Bandini, Lodovico Scarfiotti, Ignazio Giunti. Senza dimenticare Michele Alboreto, che nel 1985 andò vicinissimo alla conquista del titolo. E poi Gianni Morbidelli, Ivan Capelli e Nicola Larini, ultimo con la bandiera tricolore a guidare una rossa nel 1994. Poi la nota decisione, arrivata quindici anni dopo, di giocare la carta Badoer. Il co-

municato diramato dalla Ferrari su Fisichella, romano del quartiere Pietralata, tifoso della Roma, figlio di un immigrato catanese, è arrivato parallelamente a quello della Force India.

Un lungo flirt, iniziato sin dal 1996, quando Giancarlo debuttò nel circus con la piccola Minardi, che si conclude finalmente con un matrimonio o, meglio, un fidanzamento. Ricordando magari un test con la Ferrari che anni fa lo aveva anche illuso, circa un possibile ingaggio. Ma, storicamente, il Cavallino è sempre stato "allergico", ai piloti nazionali. La cortina di ferro iniziò dopo la morte, a Montecarlo, di Lorenzo Bandini, nel 1967. Enzo Ferrari fu infatti portato alla gogna da buona parte dei media e dell'opinione pubblica, reo di stroncare giovani vite. Altri tempi, altre macchine, altra società... «Per me si realizza un sogno che coltivavo fin da bambino – il primo commento di Fisichella -. Esordire alla guida di una Ferrari, e per giunta a Monza, è davvero una cosa speciale. Sono molto grato alla Force India per non aver posto ostacoli. Spero di aver aiutato il team a crescere e ad essere al punto giusto per soddisfare le loro ambizioni.

GLI AUGURI DI TOTTI

Non poteva mancare l'incoraggiamento di Francesco Totti al pilota grande tifoso della Roma: «Sono sicuro del tuo valore, un abbraccio e un forte in bocca al lupo».

Ora sono in una squadra competitiva, stento a credere che sia tutto vero. Voglio ringraziare tutta la Ferrari e Luca di Montezemolo. Nell'ultima settimana mi sono accadute cose incredibili: la pole e il secondo posto di Spa e ora la chiamata di Maranello. Darò il massimo per ricompensare la scuderia. Non sarà facile, ma ce la metterò tutta. Ci tengo a dire che mi dispiace molto per Badoer. So quanto ci tenesse a correre a Monza, perché per un pilota italiano è il massimo poter guidare una Rossa

Valentino Rossi

«Sono veramente felice per Fisichella. A parte Badoer, è tantissimo tempo che un pilota italiano non correva con la Ferrari. Per me non sarebbe stato possibile fare il Gp di Monza»



Nicola Zingaretti (Provincia di Roma)

«Sono felice che un romano sia stato scelto per mettersi al volante della Rossa e sono convinto che saprà dimostrare la bontà della scelta del presidente Montezemolo»

